

## **CBM in prima linea nell'emergenza alimentare del Corno d'Africa**

### **Al via il programma di emergenza per sostenere la popolazione disabile colpita dalla siccità**

*Nairobi, 20 luglio 2011 - CBM ha lanciato un programma speciale per assistere le persone con disabilità colpite dalla gravissima siccità e carestia che si è abbattuta sul Corno d'Africa.* Si tratta della siccità più grave degli ultimi 60 anni, che ha decimato raccolti e bestiame, obbligando migliaia di famiglie ad abbandonare le loro comunità in cerca di cibo e di acqua pulita.

**"I più vulnerabili in questo momento sono le persone con disabilità** - ha allertato Anita Smeets, direttore regionale di CBM East Africa - *Sono i primi ad essere dimenticati, gli ultimi a ricevere gli aiuti di cibo e acqua. Stimiamo che, in questo momento, su 11 milioni di persone in estremo bisogno di assistenza umanitaria, almeno il 15% siano persone disabili".*

Migliaia di profughi si riversano oggi in Kenya dal sud dell'Etiopia e della Somalia ad un ritmo incessante. I partner di CBM evidenziano che quasi la metà dei bambini arrivati in Kenya dai Paesi limitrofi siano gravemente malnutriti ed abbiano un bisogno immediato di assistenza.

In questo momento l'obiettivo primario per CBM è quello di sostenere i partner locali attivi nella regione, per far sì che i bambini con disabilità e le loro famiglie abbiano cibo e acqua e, al contempo, siano sostenute le scuole speciali per bambini disabili.

*"CBM continuerà, insieme ai partner locali, ad impegnarsi per sostenere le persone vulnerabili che vivono nel Corno d'Africa - ha detto Luciano Miotto, Direttore Nazionale di CBM Italia - Ognuno di noi può esprimere la propria solidarietà nei confronti della popolazione colpita e sostenere le persone più deboli, i disabili, in questa drammatica crisi umanitaria. Abbiamo bisogno del vostro aiuto!"*

**Saranno oltre 34mila le persone, tra queste 10mila sono bambini, che CBM intende raggiungere con il programma di emergenza.** I beneficiari indiretti degli aiuti si stima saranno 200mila.

#### **Per informazioni alla stampa:**

Ufficio Comunicazione CBM Italia Onlus  
Laura Salerno  
Tel: 335. 658 9876 - 02.720.936.70  
[laura.salerno@cbmitalia.org](mailto:laura.salerno@cbmitalia.org)  
[www.cbmitalia.org](http://www.cbmitalia.org)

**CBM Italia Onlus** è un'Organizzazione Non Governativa (ONG), la cui finalità è **sconfiggere le forme evitabili di cecità e di disabilità** fisica e mentale nei Paesi in via di Sviluppo, senza distinzione di razza, sesso e religione. A tale scopo CBM Italia idea e attua programmi e progetti di prevenzione e cura; informa e sensibilizza l'opinione pubblica sulle condizioni di vita delle persone cieche e disabili, coinvolgendo la comunità nazionale e internazionale nella lotta alla cecità e alle altre disabilità evitabili nei Paesi in Via di Sviluppo. **CBM Italia** è membro di CBM International, organizzazione apolitica e senza scopo di lucro, attiva dal 1908 e, dal 1989, è riconosciuta **dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come organizzazione professionale** nella prevenzione e cura della cecità e come partner nella lotta contro la cecità prevenibile e curabile e la sordità. **CBM** è, oggi, una rete mondiale costituita da 10 associazioni nazionali (Australia, Canada, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Kenya, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Svizzera). Nel 2010 CBM ha sostenuto **803 progetti** in 89 Paesi tra i più poveri del mondo e **assistito 25 milioni di persone.**